



AMBITO TERRITORIALE DI LOCRI

Comuni: AFRICO - ANTONIMINA - ARDORE - BENESTARE - BIANCO - BOVALINO - BRANCALEONE - BRUZZANO ZEFFIRIO - CARAFFA DEL BIANCO - CARERI - CASIGNANA - CIMINA' - FERRUZZANO - GERACE - LOCRI - PALIZZI - PLATI' - PORTIGLIOLA - SAMO - SANT'AGATA DEL BIANCO - SANT'ILARIO DELLO JONIO - SAN LUCA - STAITI

AVVISO PUBBLICO

PER LA CONCESSIONE DI SOSTEGNO ECONOMICO ALLE FAMIGLIE E ALLE PERSONE CHE HANNO MINORI IN AFFIDAMENTO.

ANNUALITÀ 2025

(L.184/83 E S.M.I., L.149/2001 - L. 173/2015 - DGR 706/2007- DGR 409/2024)

PREMESSO CHE

La Legge 8 novembre 2000, n. 328 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" prevede il diritto di usufruire delle prestazioni e dei servizi del sistema integrato di interventi e servizi sociali i cittadini italiani e, nel rispetto degli accordi internazionali, con le modalità e nei limiti definiti dalle leggi regionali, anche i cittadini di Stati appartenenti all'Unione europea ed i loro familiari, nonché gli stranieri, individuati ai sensi dell'articolo 41 del testo unico di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286. Specificando inoltre che ai profughi, agli stranieri ed agli apolidi sono garantite le misure di prima assistenza, di cui all'articolo 129, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112.

La Legge 8 novembre 2000, n. 328 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" prevede che i soggetti in condizioni di povertà o con limitato reddito o con incapacità totale o parziale di provvedere alle proprie esigenze per inabilità di ordine fisico e psichico, con difficoltà di inserimento nella vita sociale attiva e nel mercato del lavoro, nonché i soggetti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria che rendono necessari interventi assistenziali, accedono prioritariamente ai servizi e alle prestazioni erogati dal sistema integrato di interventi e servizi sociali

La Legge 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i., "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000)", così come modificata con Legge Regionale n. 3 agosto 2018, n. 26, riconosce la centralità delle Comunità locali, intese come sistema di relazioni tra le Istituzioni, le persone, le famiglie, le Organizzazioni sociali, ognuno per le proprie competenze e responsabilità, per promuovere il miglioramento della qualità della vita e delle relazioni tra le persone;

VISTA la Delib.G.R. 9 novembre 2007, n. 706 (1) "Linee-Guida sull'affidamento familiare della Regione Calabria. Revoca Delib.G.R. n. 474/2002" con cui la Regione Calabria ha approvato l'allegato "A" Linee-Guida sull'Affidamento Familiare nella Regione Calabria e ha determinato con



AMBITO TERRITORIALE DI LOCRI

Comuni: AFRICO - ANTONIMINA - ARDORE - BENESTARE - BIANCO - BOVALINO - BRANCALEONE - BRUZZANO ZEFFIRIO - CARAFFA DEL BIANCO - CARERI - CASIGNANA - CIMINA' - FERRUZZANO - GERACE - LOCRI - PALIZZI - PLATI' - PORTIGLIOLA - SAMO - SANT'AGATA DEL BIANCO - SANT'ILARIO DELLO JONIO - SAN LUCA - STAITI

decorrenza 1 gennaio 2008 la misura del contributo retta giornaliera.

PRESO ATTO della D.G.R. n. 210 del 22 giugno 2015, come integrata e modificata con D.G.R. n. 410 del 21 settembre 2018, concernente la “Ridefinizione degli ambiti territoriali intercomunali e riorganizzazione del sistema dell’offerta per la gestione dei Servizi Socio assistenziali” e l’approvazione dell’elenco degli ambiti territoriali ottimali;

VISTO la D.G.R. n. 503 del 25 ottobre 2019 e s.m.i., avente ad oggetto la “*Riorganizzazione dell’assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali ai sensi della legge n. 328 dell’8 novembre 2000 e della legge regionale n. 23 del 26 novembre 2003*” la quale definisce il un nuovo assetto amministrativo che vede gli Ambiti territoriali titolari delle funzioni socio assistenziali responsabili della pianificazione e della realizzazione degli interventi e dei servizi sociali, riservando all’Ente regionale l’indirizzo, la programmazione e il coordinamento delle politiche sociali;

VISTO il Piano Sociale regionale 2020 – 2022 adottato dalla Regione Calabria con DGR n. 502- 2020 in attuazione della Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della Legge nazionale n. 328/2000);

VISTI:

- l’art. 1, comma 3 della Legge n.184 del 4 maggio 1983, come modificata dalla Legge 149/2001, con il quale, a garanzia del diritto del minore a crescere ed essere educato nell’ambito della propria famiglia, è previsto che lo Stato, le Regioni e gli Enti locali, ognuno nell’ambito delle proprie competenze, sostengano con idonei interventi, nel rispetto della loro autonomia e nei limiti delle risorse disponibili, i nuclei familiari a rischio, al fine di prevenire l’abbandono e di garantire al minore il suddetto diritto;
- la Legge 27 maggio 1991, n. 176, <Ratifica ed esecuzione delle Convenzione sui diritti del fanciullo fatta a New York il 20 novembre 1989 e il 28 agosto 1997>;
- la Legge 28 agosto 1997 n. 285 <Disposizioni per la promozione di diritti ed opportunità per l’infanzia e l’adolescenza>, finalizzata alla promozione dei diritti dell’infanzia e dell’adolescenza, con particolare riguardo al sostegno della relazione genitori – figli, nonché a misure alternative al ricovero dei minori in Istituti educativo – assistenziali;
- la Legge 28 marzo 2001 n. 149 <Diritto del minore ad una famiglia> concernente modifiche alla Legge 4 maggio 1983 n. 184 <Disciplina dell’adozione e dell’affidamento del minore> nonché al titolo VIII del libro primo del Codice Civile;
- il Titolo VIII del libro primo del Codice Civile, che rafforza il diritto del minore a crescere ed essere educato nell’ambito della propria famiglia e, quando questo non è possibile, a crescere ed essere educato comunque nell’ambito di una famiglia;



AMBITO TERRITORIALE DI LOCRI

Comuni: AFRICO - ANTONIMINA - ARDORE - BENESTARE - BIANCO - BOVALINO - BRANCALEONE - BRUZZANO ZEFFIRIO - CARAFFA DEL BIANCO - CARERI - CASIGNANA - CIMINA' - FERRUZZANO - GERACE - LOCRI - PALIZZI - PLATI' - PORTIGLIOLA - SAMO - SANT'AGATA DEL BIANCO - SANT'ILARIO DELLO JONIO - SAN LUCA - STAITI

- la Legge 19 ottobre 2015 n. 173 recante <Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, sul diritto alla continuità affettiva dei bambini e delle bambine in affidamento familiare;

RITENUTO che l'ATS di Locri:

- riconosce il diritto del minore a crescere ed essere educato nell'ambito della propria famiglia, intesa come risorsa primaria indispensabile per il suo benessere e la sua crescita psico-fisica;
- prevede che le eventuali condizioni di indigenza dei genitori o del genitore esercente la responsabilità genitoriale non possono essere di ostacolo all'esercizio di tale diritto;
- sostiene le responsabilità degli adulti nei confronti dei bambini e degli adolescenti e nello stesso tempo afferma il diritto di ogni bambino a vivere in un contesto familiare sereno e positivo;
- ritiene, altresì, indispensabile la tutela del minore come riconoscimento del suo diritto alla famiglia, ed il diritto affinché la sua famiglia sia aiutata a recuperare le proprie capacità genitoriali;
- promuove una cultura della famiglia, luogo primario di socialità e solidarietà tra generazioni, intesa come risorsa, valorizzando le azioni di tutte quelle realtà familiari che con il proprio impegno intendono cooperare con l'Amministrazione per contribuire a risolvere i problemi di altre famiglie in temporanea difficoltà;
- affianca le famiglie disponibili ad effettuare l'affidamento;
- riconosce di fondamentale importanza l'affermazione e la diffusione della cultura dell'affidamento familiare;
- intende diffondere la qualificazione e lo sviluppo omogeneo dell'affidamento familiare su tutto il territorio regionale;
- mira a curare il rientro del minore nella sua famiglia di origine;

PRESO ATTO, inoltre, della Deliberazione della Giunta Regionale n. 409 della seduta del 7 agosto 2024 avente ad oggetto "Recepimento delle Linee di indirizzo per l'affidamento familiare, approvate in Conferenza Unificata in data 8 febbraio 2024 (Rep. atti n. 17/CU)", con cui la Regione Calabria ha recepito le "Linee di indirizzo per l'affidamento familiare" così come aggiornate l'8 febbraio 2024 in sede di Conferenza Unificata

DATO ATTO CHE il sostegno economico alle famiglie da parte dell'Ente resta legata alla verifica della disponibilità di risorse utili alla compartecipazione al costo del servizio.

PRESO ATTO delle Linee guida dei Fondi trasferiti all'ATS dalla Regione Calabria relativamente al Fondo Nazionale Politiche Sociali;



AMBITO TERRITORIALE DI LOCRI

Comuni: AFRICO - ANTONIMINA - ARDORE - BENESTARE - BIANCO - BOVALINO - BRANCALEONE - BRUZZANO ZEFFIRIO - CARAFFA DEL BIANCO - CARERI - CASIGNANA - CIMINA' - FERRUZZANO - GERACE - LOCRI - PALIZZI - PLATI' - PORTIGLIOLA - SAMO - SANT'AGATA DEL BIANCO - SANT'ILARIO DELLO IONIO - SAN LUCA - STAITI

PRESO ATTO CHE il presente avviso, emanato dall'Ambito territoriale sociale di **Locri**, intende promuovere il sostegno economico per le famiglie e persone affidatarie nel rispetto delle Linee guida dei fondi di riferimento, della capacità economica dell'Ente, il tutto a seguito di programmazione determinata dalla Conferenza dei Sindaci per l'annualità di riferimento, prodotta a seguito di notifica delle risorse disponibili dalla Regione Calabria all'ATS.

RITENUTO NECESSARIO specificare che sono tenuti al rispetto della presente evidenza pubblica tutte le famiglie affidatarie di minori i cui genitori d'origine al momento dell'affido siano residenti nell'Ambito Territoriale Sociale di Locri e quindi residenti nei comuni di: AFRICO, ANTONIMINA, ARDORE, BENESTARE, BIANCO, BOVALINO, BRANCALEONE, BRUZZANO ZEFFIRIO, CARAFFA DEL BIANCO, CARERI, CASIGNANA, CIMINA', FERRUZZANO, GERACE, LOCRI, PALIZZI, PLATI', PORTIGLIOLA, SAMO, SAN LUCA, SANT'AGATA DEL BIANCO, SANT'ILARIO DELLO IONIO, STAITI, per l'annualità 2025.

CONSIDERATO che gli Ambiti territoriali sociali programmano la destinazione delle stesse, a seguito di precisi atti di indirizzo della Conferenza dei Sindaci e/o coerentemente con le linee guida degli stessi, a seguito di trasferimento delle risorse da parte della Regione Calabria per l'annualità di riferimento;

CONSIDERATA la competenza dell'Ambito territoriale sociale di Locri in materia di affidi etero e Endo-familiari di minori privi di ambiente familiare idoneo, del contributo retta e delle modalità di erogazione;

VISTO l'Allegato A alla DGR 706/2007 che prevede *“dal contributo economico di base devono essere detratte le somme percepite dagli affidatari per assegni familiari (assegno unico) e prestazioni previdenziali che il giudice abbia disposto di erogare in favore dell'affidatario, ai sensi dell'art. 38, comma 1, della legge n. 149/2001.”*, stabilendo altresì che dal contributo economico di base devono essere altresì detratte le somme che il giudice tutelare abbia già destinato alle spese per il mantenimento e l'istruzione del minore, ai sensi degli articoli 369 e 371 del C.C.

CONSIDERATO che nelle situazioni in cui la famiglia naturale risulta in condizioni economiche tali da consentirle di far fronte in tutto o in parte alle spese di mantenimento e di educazione del figlio, (dichiarazione ISEE per redditi superiori ai € 25.000,00) il servizio sociale territorialmente competente concorda con essa l'entità e le modalità di corresponsione del contributo mensile da assegnare alla famiglia o alla persona affidataria.

CONSIDERATO che l'erogazione del contributo retta da erogare in favore della famiglia affidataria è subordinata alla ricezione della relazione trimestrale redatta dal Servizio Sociale Professionale, cui è



AMBITO TERRITORIALE DI LOCRI

Comuni: AFRICO - ANTONIMINA - ARDORE - BENESTARE - BIANCO - BOVALINO - BRANCALEONE - BRUZZANO ZEFFIRIO - CARAFFA DEL BIANCO - CARERI - CASIGNANA - CIMINA' - FERRUZZANO - GERACE - LOCRI - PALIZZI - PLATI' - PORTIGLIOLA - SAMO - SANT'AGATA DEL BIANCO - SANT'ILARIO DELLO JONIO - SAN LUCA - STAITI

attribuita la responsabilità del programma di intervento sulla presumibile durata, sulla evoluzione delle condizioni di difficoltà del nucleo familiare di provenienza e/o della famiglia affidataria, sull'andamento dello stesso.

ATTESO che l'ATS di Locri ha dato avvio ad un'azione significativa a garanzia della qualità della vita e dei diritti delle famiglie e dei minori, in primo luogo, attraverso una attenta politica rivolta alle famiglie e iniziative mirate a sostenere le risorse, l'associazionismo e il volontariato;

RILEVATO che si rende necessario procedere ad evidenza pubblica per la concessione di sostegno economico alle famiglie e alle persone che hanno avuto minori in affidamento per l'annualità 2025 (1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025);

VISTO l'art.29 del Regolamento n.22/2019 con cui è individuata la figura del Responsabile dell'Ufficio con i poteri ad assumere gli atti di gestione;

VISTO il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO

RENDE NOTO

Che è indetto Avviso Pubblico per la concessione di sostegno economico alle famiglie e alle persone che hanno avuto minori in affidamento per l'annualità 2025 (1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025)

ART. 1 – OGGETTO

L'Affidamento familiare è un intervento di protezione e tutela nei confronti dei minori temporaneamente privi di idoneo ambiente familiare, da utilizzare sia a scopo preventivo per quei minori che vivono nelle proprie famiglie situazioni di disagio, che a fini riparativi in situazioni di rischio o danno evolutivo che la famiglia di origine non riesce a fronteggiare.

Obiettivo principale dell'intervento è garantire al minore favorevoli opportunità di crescita e valide relazioni affettive, restituendolo al suo ambiente familiare d'origine, quando questo risulti adeguato allo svolgimento della funzione genitoriale.



AMBITO TERRITORIALE DI LOCRI

Comuni: AFRICO - ANTONIMINA - ARDORE - BENESTARE - BIANCO - BOVALINO - BRANCALEONE - BRUZZANO ZEFFIRIO - CARAFFA DEL BIANCO - CARERI - CASIGNANA - CIMINA' - FERRUZZANO - GERACE - LOCRI - PALIZZI - PLATTI' - PORTIGLIOLA - SAMO - SANT'AGATA DEL BIANCO - SANT'ILARIO DELLO JONIO - SAN LUCA - STAITI

La famiglia affidataria, a differenza di quella adottiva, non si sostituisce del tutto alla famiglia di origine, ma l'affianca, supplendo alle sue funzioni, per il tempo necessario a rimuovere le problematiche che la caratterizzano.

A garanzia del diritto sancito dall'art. 1 della legge n. 149/2001, comma 3, lo Stato, le Regioni e gli Enti Locali, nell'ambito delle proprie competenze, devono sostenere con idonei interventi, nel rispetto della loro autonomia e nei limiti delle risorse disponibili, i nuclei familiari a rischio, al fine di prevenire l'abbandono e di consentire al minore di crescere ed essere educato nell'ambito della propria famiglia. L'affidamento familiare è dunque una delle risposte possibili per garantire i diritti fondamentali del minore, nonché segno concreto della possibilità di sperimentare una cultura solidale sul territorio, capace di evitare che condizioni di difficoltà le più diverse, portino a situazioni di rottura del legame tra il minore e la sua famiglia di origine.

Il presente Avviso si rivolge alle famiglie affidatarie rientranti in una delle seguenti tipologie di Affidato:

- A. Consensuale:** disposto dal Servizio sociale locale, su consenso dei genitori o del genitore e della famiglia affidataria. Tale provvedimento è reso esecutivo dal Giudice Tutelare (art. 4, comma 1, L. n. 149/2001) per la durata massima di 24 mesi (art. 4, comma 4, L. n. 149/2001). Il Servizio sociale territoriale dovrà costantemente seguire l'andamento dell'affido e relazionare, almeno ogni 3 mesi, al Giudice Tutelare che, con suo provvedimento, potrà disporre la cessazione dell'affidamento (art. 4, comma 5, L. n. 149/2001). Qualora, invece, dalle relazioni del Servizio Sociale territoriale, emerga la necessità della proroga, essa potrà essere concessa del Tribunale per i Minori (art. 4, comma 4, L. n. 149/2001);
 - B. Giudiziale:** quando non vi sia il consenso dei genitori o del genitore, ovvero del tutore, l'affidamento è disposto dal Tribunale per i Minorenni. L'affido a parenti entro il 4° grado (affido endo-familiare) può rappresentare una risorsa utilizzata dai Servizi Sociali territoriali per un intervento socio-assistenziale di sostegno alla famiglia naturale e in tal senso deve essere adeguatamente valorizzata la rete parentale, sostenendola anche economicamente.
- *affido residenziale (giorno e notte):* la L. n. 184/1983, così come modificata dalla L. n. 149/2001, disciplina l'affido familiare che si sostanzia in affido residenziale (giorno e notte) presso la famiglia affidataria.
 - *affido familiare diurno con/senza mensa* (minori che necessitano di essere seguiti in attività educativo-scolastiche che la famiglia di origine non è in grado di offrire, minori in fase pre-adolescenziale e/o adolescenziale che rifiutano l'affidamento residenziale ma che si trovano in situazione a rischio di emarginazione);
 - *affido familiare durante periodi particolari* (motivi di salute, particolari esigenze che motivino l'affidamento notturno o per alcuni giorni della settimana, motivate esigenze che favoriscano un periodo di vacanza del minore presso le famiglie affidatarie);



AMBITO TERRITORIALE DI LOCRI

Comuni: AFRICO - ANTONIMINA - ARDORE - BENESTARE - BIANCO - BOVALINO - BRANCALEONE - BRUZZANO ZEFFIRIO - CARAFFA DEL BIANCO - CARERI - CASIGNANA - CIMINA' - FERRUZZANO - GERACE - LOCRI - PALIZZI - PLATI' - PORTIGLIOLA - SAMO - SANT'AGATA DEL BIANCO - SANT'ILARIO DELLO JONIO - SAN LUCA - STAITI

- *affido neonati*;
- *affido familiare di minori in situazione di disabilità accertata dalle competenti commissioni*; l'accoglienza di un minore con disabilità, in particolare, necessita della disponibilità di famiglie affidatarie capaci, equilibrate e solide e richiede da parte dei servizi sociali e sanitari territoriali interventi di supporto programmati e ben strutturati. Per tale tipologia bisogna:
 - a) attuare interventi di sostegno educativo e di assistenza domiciliare a supporto del minore, della famiglia di origine e della famiglia affidataria;
 - b) facilitare l'erogazione di tutte quelle prestazioni sanitarie (visite specialistiche, sostegno psicologico e psicoterapeutico, interventi riabilitativi.....) secondo una progettualità sinergica, innovativa e di rete con i servizi territoriali e in particolare con la neuro psichiatria infantile;
 - c) prevedere l'erogazione di un contributo economico maggiorato;
- *affido degli ultra diciottenni*: tale affidamento si riferisce alla prosecuzione di affidamenti di minori, per i quali si rende necessario terminare un progetto in atto, oppure l'affidato non può rientrare nella propria famiglia e/o non è in grado di condurre una vita indipendente. La durata di tale affidamento familiare non può superare il compimento del 22° anno di età. Il Servizio Sociale territoriale competente deve costantemente seguire e monitorare le varie fasi del progetto avendo cura di sostenere il soggetto, la famiglia di origine e la famiglia affidataria;
- *affido di minori in situazioni di emergenza*. (art. 403 c.c.): tale affidamento è un servizio di "pronto intervento" dettato dalla necessità di immediato allontanamento del minore dalla sua famiglia a causa di un improvviso deteriorarsi della situazione. Deve essere effettuato dal Servizio Sociale territoriale che ne dà immediata comunicazione all'Autorità Giudiziaria Minorile e deve essere eseguito qualora non sia possibile l'accoglienza del minore presso altri parenti significativi entro il 4° grado. Entro il termine di 30 giorni dovrà essere definito, a cura del Servizio Sociale territoriale, un adeguato progetto per il minore.

ART. 2 BENEFICIARI

Sono beneficiari dell'intervento tutte le famiglie affidatarie di minori i cui genitori d'origine al momento dell'affido siano residenti nell'Ambito Territoriale Sociale di Locri e quindi residenti nei comuni di: AFRICO, ANTONIMINA, ARDORE, BENESTARE, BIANCO, BOVALINO, BRANCALEONE, BRUZZANO ZEFFIRIO, CARAFFA DEL BIANCO, CARERI, CASIGNANA, CIMINA', FERRUZZANO, GERACE, LOCRI, PALIZZI, PLATI', PORTIGLIOLA, SAMO, SAN LUCA, SANT'AGATA DEL BIANCO, SANT'ILARIO DELLO IONIO e STAITI, che vivono una



AMBITO TERRITORIALE DI LOCRI

Comuni: AFRICO - ANTONIMINA - ARDORE - BENESTARE - BIANCO - BOVALINO - BRANCALEONE - BRUZZANO ZEFFIRIO - CARAFFA DEL BIANCO - CARERI - CASIGNANA - CIMINA' - FERRUZZANO - GERACE - LOCRI - PALIZZI - PLATI' - PORTIGLIOLA - SAMO - SANT'AGATA DEL BIANCO - SANT'ILARIO DELLO JONIO - SAN LUCA - STAITI

delle tipologie di Affidato di cui all'art.1.

In caso di genitori d'origine residenti in Ambiti territoriali sociali diversi al momento del collocamento del minore presso famiglia affidataria, di cui almeno uno dei due residente nell'Ambito Territoriale Sociale di Locri, l'ATS erogherà il 50% del contributo previsto dalla norma.

ART. 3 CRITERI E MODALITÀ DI SOSTEGNO ECONOMICO PER L'AFFIDAMENTO

La legge n. 184/1983 (art. 80) e la legge n. 149/2001 (art. 5), prevedono che le Regioni determinino le condizioni e le modalità di sostegno economico alle famiglie e alle persone che hanno minori in affidamento affinché esso possa fondarsi "sulla disponibilità e l'idoneità all'accoglienza indipendentemente dalle condizioni economiche".

L'esigenza di incoraggiare il ricorso all'affidamento familiare nei casi di minori temporaneamente privi di ambiente familiare idoneo, porta alla necessità di:

- tenere conto degli oneri che la famiglia affidataria sostiene per assicurare il mantenimento, l'educazione e l'istruzione del minore affidato;
- stabilire che l'assegno di base non costituisce un riferimento rigido, considerato che la normativa introduce criteri che consentono aggiustamenti in relazione alle situazioni individuali;
- puntualizzare che la spesa per l'intervento è a carico dell'Amministrazione Comunale di residenza della famiglia di origine.

Il contributo economico di base, determinato con provvedimento Regionale -Delib.G.R. 9 novembre 2007, n. 706- per le diverse forme di affidato e a decorrere dal 01/01/2008 è il seguente:

| Tipologia | €/die |
|---|--------------|
| Affido familiare residenziale | € 20,00 |
| Affido familiare diurno con mensa | € 10,00 |
| Affido familiare diurno senza mensa | € 7,00 |
| Affido familiare di minori in situazione di handicap, accertata dalla Unità Operativa della Medicina Legale della Azienda Sanitaria Provinciale e/o accertata ai sensi dell'art. 4 della L. n. 104/1992 così come modificata dal D.lgs. 62/2024 | € 30,00 |

Per gli adempimenti necessari all'affidamento le prestazioni assistenziali di tipo sanitario sono a totale carico del SSN sia per i minori che per le famiglie affidatarie (*D.P.C.M. 14 febbraio 2001*)

Le prestazioni assistenziali di tipo sanitario e riabilitativo a favore di minori affidati a famiglie affidatarie sono esenti da tickets.



AMBITO TERRITORIALE DI LOCRI

Comuni: AFRICO - ANTONIMINA - ARDORE - BENESTARE - BIANCO - BOVALINO - BRANCALEONE - BRUZZANO ZEFFIRIO - CARAFFA DEL BIANCO - CARERI - CASIGNANA - CIMINA' - FERRUZZANO - GERACE - LOCRI - PALIZZI - PLATI' - PORTIGLIOLA - SAMO - SANT'AGATA DEL BIANCO - SANT'ILARIO DELLO JONIO - SAN LUCA - STAITI

L'eventuale integrazione del contributo economico di base deve essere esplicitamente inclusa nel progetto educativo individuale.

Dal contributo economico di base devono essere detratte le somme percepite dagli affidatari per assegni familiari e prestazioni previdenziali che il giudice abbia disposto di erogare in favore dell'affidatario, ai sensi dell'art. 38, comma 1, della legge n. 149/2001.

Dal contributo economico di base devono essere altresì detratte le somme che il giudice tutelare abbia già destinato alle spese per il mantenimento e l'istruzione del minore, ai sensi degli articoli 369 e 371 del C.C.

Nelle situazioni in cui la famiglia naturale risulta in condizioni economiche tali da consentirle di far fronte in tutto o in parte alle spese di mantenimento e di educazione del figlio, (dichiarazione ISEE per redditi superiori ai € 25.000,00) il servizio sociale territorialmente competente concorda con essa l'entità e le modalità di corresponsione del contributo mensile da assegnare alla famiglia o alla persona affidataria.

ART. 4 PROCEDURE

L'istanza di ammissione a beneficio retta, allegata al presente avviso, è reperibile presso i Comuni dell'Ambito e scaricabile dai rispettivi siti web. La stessa deve essere redatta obbligatoriamente sull'apposito modulo da presentare al Comune capo Ambito mediante Pec: **atlocri@asmepec.it**, ovvero consegnata a mano al protocollo del Comune capo Ambito.

La stessa dovrà essere debitamente compilata da soggetti affidatari ed inoltrata entro e non oltre il 31/03/2026, a pena di perdita del beneficio.

In caso di famiglia affidataria di più minori, dovrà essere compilata un'istanza per ogni affidato e trasmessa singolarmente all'indirizzo pec di cui sopra.

Il Comune capo Ambito, acquisita la documentazione e sempre previa disponibilità/programmazione di fondi da destinarsi, provvede, tramite graduatoria di cui al presente avviso, alla quantificazione della quota spettante a carico dell'Ente pubblico, così come statuito dalla normativa vigente e dell'agevolazione erogabile al richiedente. In caso di insufficienza di risorse, rispetto alle istanze prevenute, l'Ufficio provvede alla ripartizione proporzionale delle medesime a favore delle famiglie affidatarie ammesse.

L'ammissione a beneficio decade ogni anno alla data del 31 dicembre, senza necessità di comunicazione formale da parte dell'Ente.

L'impegno di spesa per la singola prestazione ha valenza per l'anno solare precedente e non è da



AMBITO TERRITORIALE DI LOCRI

Comuni: AFRICO - ANTONIMINA - ARDORE - BENESTARE - BIANCO - BOVALINO - BRANCALEONE - BRUZZANO ZEFFIRIO - CARAFFA DEL BIANCO - CARERI - CASIGNANA - CIMINA' - FERRUZZANO - GERACE - LOCRI - PALIZZI - PLATI' - PORTIGLIOLA - SAMO - SANT'AGATA DEL BIANCO - SANT'ILARIO DELLO JONIO - SAN LUCA - STAITI

intendersi tacitamente rinnovata di anno in anno, in quanto è necessario provvedere di volta in volta alla predisposizione dell'istanza di sostegno economico, nelle modalità procedurali disposte dal Comune capo Ambito.

Per quanto non evidenziato nella presente si rimanda integralmente alla D.G.R. 9 novembre 2007, n. 706 e la DGR 409 del 07 agosto 2024 della Regione Calabria e ad ogni altro dispositivo attuativo in vigore.

La predisposizione dell'istanza di sostegno economico deve essere presentata anche dalle famiglie affidatarie il cui sostegno è avvenuto nelle annualità precedenti.

Sono esclusi dalla procedura di ammissione a beneficio, tutti coloro che:

1. Non sono residenti (la residenza deve essere dei genitori d'origine al momento dell'affido del minore) in uno dei comuni dell'ATS;
2. Non presentano al Comune capo Ambito l'istanza per mezzo della modalità Pec di cui sopra;
3. Non trasmettono la documentazione necessaria all'istruttoria della pratica, come previsto dall'istanza;
4. Non rispettano i requisiti di cui alla normativa in vigore per godere delle agevolazioni previste dal presente;
5. Presentino l'istanza dopo la scadenza temporale di cui all'art. 4.

ART. 5. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Al fine del riconoscimento del contributo è necessario presentare al Comune capo Ambito di Locri:

1. Istanza di sostegno economico (allegato A);
2. Certificato/autodichiarazione di residenza del/i minore/i;

Certificato/autodichiarazione di residenza del/i genitore/i affidatario/i;

Dichiarazione, ai sensi della l. 445/2000, riportante gli importi degli assegni familiari (ANF) e prestazioni previdenziali erogati alla famiglia, in relazione alla presenza del minore affidato, relativi all'annualità 2025;

Dichiarazione su eventuali contributi economici percepiti e destinati a qualsiasi titolo per il mantenimento del minore in affido;

(allegato b)

3. Documento di identità e Codice Fiscale dei genitori affidatari e del/dei minore/i;



AMBITO TERRITORIALE DI LOCRI

Comuni: AFRICO - ANTONIMINA - ARDORE - BENESTARE - BIANCO - BOVALINO - BRANCALEONE - BRUZZANO ZEFFIRIO - CARAFFA DEL BIANCO - CARERI - CASIGNANA - CIMINA' - FERRUZZANO - GERACE - LOCRI - PALIZZI - PLATI' - PORTIGLIOLA - SAMO - SANT'AGATA DEL BIANCO - SANT'ILARIO DELLO JONIO - SAN LUCA - STAITI

4. Decreto di affidamento del Tribunale;
5. Decreto di nomina di tutore a favore dei genitori affidatari, ove presente;

Per i minori con disabilità in affidamento bisognerà altresì allegare:

- Certificazione attestante il tipo di disabilità ai sensi della legge n. 104/92 così come modificata dal D.lgs. 62/2024;
- Verbale di invalidità;

6. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

L'Ufficio di Piano, ricevute le istanze, provvederà all'istruttoria ed alla verifica dei requisiti per l'ammissibilità al suddetto sostegno economico. Lo stesso verrà erogato nei limiti delle risorse disponibili. La procedura è attuata e gestita mediante valutazione delle istanze e ripartizione delle risorse disponibili ai soggetti ritenuti idonei/beneficiari con conseguente pubblicazione dell'elenco dei beneficiari ammessi a seguito della chiusura della valutazione del Servizio Sociale Professionale.

ART.7 DISPOSIZIONI FINALI

INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 679/16 ("GDPR")

Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679), si informa che il Titolare del trattamento dei dati rilasciati per la partecipazione al presente Avviso è il Comune di Locri. I dati personali acquisiti saranno utilizzati per le attività connesse alla partecipazione alla presente procedura, nel rispetto degli obblighi di legge e per l'esecuzione delle finalità istituzionali. In particolare, i dati trasmessi saranno valutati ai fini dell'ammissibilità dell'istanza presentata e della verifica dei requisiti; al termine della procedura i dati saranno conservati nell'archivio del Comune (secondo la specifica normativa di settore che disciplina la conservazione dei documenti amministrativi) e ne sarà consentito l'accesso secondo le disposizioni vigenti in materia. Fatto salvo il rispetto della normativa sul diritto di accesso, i dati personali non saranno comunicati a terzi se non in base a un obbligo di legge o in relazione alla verifica della veridicità di quanto dichiarato in sede di presentazione della domanda. Ai partecipanti (persone fisiche) sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione



AMBITO TERRITORIALE DI LOCRI

Comuni: AFRICO - ANTONIMINA - ARDORE - BENESTARE - BIANCO - BOVALINO - BRANCALEONE - BRUZZANO ZEFFIRIO - CARAFFA DEL BIANCO - CARERI - CASIGNANA - CIMINA' - FERRUZZANO - GERACE - LOCRI - PALIZZI - PLATI' - PORTIGLIOLA - SAMO - SANT'AGATA DEL BIANCO - SANT'ILARIO DELLO JONIO - SAN LUCA - STAITI

della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della Protezione dei Dati all'indirizzo: privacy@liquidlaw.it.

Titolare del trattamento è il Comune di Locri, con sede in Viale Matteotti, 152, 89044 – Locri (RC), e-mail: atlocri@comuneditlocri.it, PEC: atlocri@asmepec.it.

Il partecipante è tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante la partecipazione alla procedura e, successivamente, durante l'eventuale esecuzione delle attività previste, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio e delle norme del D.lgs. 196/2003 (e s.m.i.) eventualmente applicabili.

Il Comune di Locri e i partecipanti dovranno ulteriormente specificare e regolamentare, con separato e successivo atto, i reciproci rapporti in materia di trattamento dati personali.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è il Dott.ssa Lauretana Scarfò, Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale sociale di Locri contattabile al seguente indirizzo Pec: atlocri@asmepec.it.

FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie derivanti o connesse al presente Avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di Locri.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO
IL RESPONSABILE DI AREA
F.to Dott.ssa Lauretana Scarfò